

Giglio & Partners

Marketing & Comunicazione

...il Mondo in Pillole. Economia, Marketing e Costume.



Che cosa penseranno di me? Come mi giudicheranno? E che succede se sbaglio? Sono solo alcune domande che si affacciano alla mente quando, per qualche motivo, dobbiamo parlare di fronte a più persone. Parlare in pubblico può rappresentare un vero e proprio "blocco" per molti: donne e uomini, giovani e anziani. State pensando che io parli ai Manager? Certo che no. Penso anche agli Studenti universitari che sostengono un esame davanti al Professore e, per esempio, a quelli che sono stati costretti a prendere la parola in una riunione condominiale per esprimere il proprio parere. Una raccomandazione: Non ci dobbiamo preoccupare, significa solo che siamo tutti degli esseri umani.

A parte ciò, vale la pena raccogliere alcuni consigli trovati qua e là e ricordarli insieme:

- Bisogna essere PREPARATI e conoscere ciò di cui si ha intenzione di parlare sintetizzandolo in punti chiave in modo da non perdere mai il filo del discorso.
- Bisogna provare a parlare a una persona alla volta, anche se queste sono tante. Fondamentale guardare il pubblico negli occhi, ma sempre una sola persona alla volta, e il pubblico svanirà.
- Sfruttare, se si possiedono umiltà e umorismo.
- Evitare il perfezionismo. E' indispensabile preparare il proprio intervento, ma una volta iniziato bisogna saper affrontare gli eventuali imprevisti cercando non la perfezione, ma l'efficacia.
- Non avere mai fretta imparando a parlare lentamente e inserendo pause nei nostri discorsi.

Così avremo qualche chance in più di farci ascoltare, posto che ciò che stiamo dicendo abbia un significato e/o un senso.

“ È bene parlare solo quando si deve dire qualcosa che valga più del silenzio “ cit. Joseph Antoine Dinouart



...il Mondo in Pillole. Economia, Marketing e Costume



Usufruire di un consulente o di un'Agenzia di comunicazione: è veramente utile?

Giglio & Partners si occupa da dieci anni di Comunicazione, Marketing e Pubblicità a 360 gradi in diversi settori sia Industriali e sia Servizi. Un'agenzia da sempre snella, veloce e propositiva. Svolgiamo il nostro compito come consulenti ma sempre accompagnando i nostri Clienti, dal punto di vista operativo, nella realizzazione pratica di quanto richiesto, da noi proposto e affidato. Siamo, infatti, professionisti provenienti dalla scuola **"del fare"** e non solo **"del dire"**. Con questa News, a differenza delle altre che costantemente editiamo, desideriamo promuovere ora a **inizio 2015**, un po' anche noi stessi confermandovi che siamo a Vostra disposizione al fine di conoscerci per essere al vostro fianco nella Comunicazione sia verso il mondo Business e sia verso quello Consumer.

Cosa sappiamo fare insieme ai nostri Partners ? Ci occupiamo di Pianificazione Marketing Strategico, Definizione di Business Plan, Marketing B2B, Attività di Merchandising, Creazione di Immagine Coordinata, Sviluppo reti in franchising, Grafica e Design, Editoria e News Letters, Ufficio Stampa, Advertising e Organizzazione Eventi. Non esitate a contattarci e noi cercheremo di conciliare con **Voì** il tempo necessario per un incontro, senza impegno, di reciproca conoscenza. Un'utile e reciproca opportunità per conoscere quello che facciamo e come lo facciamo.

Siamo veramente utili, chiedevamo nel titolo.....per NOI, è utile almeno conoscerci ma questo dipende solo da **VOI**. Nel frattempo, e solo per non essere invadenti, non vi disturberemo ma restiamo in attesa di un Vostro cortese contatto, anche attraverso una semplice risposta a questa News.....nel frattempo **SPLENDIDO 2015**

" Trovarsi insieme è un inizio, restare insieme un progresso "

Henry Ford (1863-1947)

...il Mondo in Pillole. Economia, Marketing e Costume



Perché non generare uno Tsunami di Euro?

Negli Stati Uniti, ora, la Disoccupazione è solo del 6% e l'Economia è in gran ripresa da anni. Com'è potuto succedere in un Paese, dove la recessione mondiale è partita con il fallimento della Lehman nel 2008? **Semplice!!!** Hanno stampato moneta e non si sono preoccupati dell'austerità o del rapporto Deficit/PIL (arrivato ben all'11% all'inizio della loro crisi) e immettendo nel circuito economico 4.400 miliardi di dollari. Avete letto bene; **4.400 Miliardi di Dollari.**

Perché così tanti soldi? Anche qui la risposta è semplice. Uno "tsunami" di soldi così elevato non poteva (anche volendo) restare confinato nei bilanci delle banche (com'è successo da noi) ma si è riversato nell'Economia reale; quella delle Imprese, delle Famiglie, dei Giovani.

Noi invece continuiamo a "baloccarci" con programmi di austerità che stanno soffocando la nostra Economia ma anche, principalmente, la nostra vita e quella dei nostri figli. La burocrazia è un danno ma anche la cecità politica non scherza. Una cecità che continua a non voler vedere il disagio che tale situazione sta creando con enormi riverberi non solo economici ma anche sociali. La povertà porta dietro di sé rivoluzioni e/o illegalità e questi sono pericoli ancor maggiori di qualsiasi 3%.

Sono necessarie, anzi indispensabili, operazioni di mercato aperto che si trasformino in investimenti, crescita e ricerca; in parole semplici, servono soldi per ripristinare un benessere economico e sociale. Ma sembra che a Bruxelles non ci sentano o facciano finta di non capire.

"La peggior debolezza delle democrazie è la paura economica" – cit. Albert Einstein.

...il Mondo in pillole. Economia, Marketing e Costume



...l'uomo soffre la donna in carriera ?

Buongiorno Amiche e Amici, c'è capitato di leggere uno Studio della Dow Jones, denominato **Donne al timone**, realizzato su un campione di oltre 20 mila imprese; da questo Studio si evince che le compagnie che hanno **dirigenti donne** sono mediamente più redditizie; hanno più possibilità di essere quotate in Borsa o di essere rivendute dagli azionisti realizzando un profitto. In realtà questi sono solo dati statistici e, quindi, non hanno in teoria valenza scientifica. Leggere, invece, che le società di successo che hanno donne al vertice sono il 7,1 per cento, quelle che vanno male il 3,1 e che solo un'impresa su 5 ha una dirigente donna mentre gli amministratori delegati al femminile sono solo il 6,5 per cento del totale, fanno riflettere. Spesso, anche in politica, ci capita di leggere di "**Quote Rosa**"; una definizione che ci ricorda più una Riserva Indiana o Faunistica che non un sacrosanto diritto di eguaglianza e di parità da utilizzare all'interno di un'Azienda. E questo indipendentemente dal sesso. Pensiamo, infatti, che qualsiasi forzatura, anche se il senso ispiratore è tendenzialmente positivo, sia più una discriminante e non un aiuto nei confronti del sesso Femminile.

Ma non finisce qui. Sembra anche che le mogli o fidanzate, manager o professioniste avviate, con ruoli di responsabilità, provochino rischi anche all'interno della coppia. Secondo un altro studio internazionale coordinato dall'Università della Florida, il successo femminile può avvelenare l'amore, perché oscura il partner, provocando in lui un senso di frustrazione. Una moglie che guadagna di più passando molte ore fuori casa, spaventa la maggior parte degli uomini intervistati. Tensioni che aumentano soprattutto se il compagno o il fidanzato non è soddisfatto del proprio lavoro. Ora noi, pur comprendendo che ogni situazione ha la propria dinamica, ci chiediamo: Non ci sono problemi più importanti da affrontare all'interno della famiglia e dell'azienda? Perché tentare di mortificare la sensibilità e l'intuizione femminile messa al servizio dell'Impresa? Le nostre esperienze, in questi anni, sono state sempre molto positive e arricchenti. Allora Coraggio Amiche, fatevi valere, lo meritate.

Giglio & Partners - Marketing & Comunicazione - Via Sant'Antonio, 28 - 200926 Cinisello Balsamo (MI)

Tel. +39.02.40706041 - Cell.+39.349/2149259 - <http://www.giglioepartners.net> - info@giglioepartners.net